



Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE ABRUZZO

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E DI SANIFICAZIONE
NECESSARI PER IL REGOLARE MANTENIMENTO DEGLI EDIFICI
DEL COMUNE DI PESCARA.**

ALLEGATO H – MODALITA’ TECNICO OPERATIVE DEL SERVIZIO

Per ciascuno degli interventi ordinari di base, e/o di carattere saltuario, e/o straordinari di cui al capitolato tecnico, la Ditta appaltatrice dovrà applicare le seguenti metodologie e criteri tecnico-operativi al fine di garantire un livello di qualità omogeneo in tutte le strutture oggetto di appalto.

1. VUOTATURA CESTINI CON RELATIVA DETERSIONE E DISINFEZIONE

Tramite idoneo carrello attrezzato per la raccolta dei rifiuti, l'operatore, dopo aver indossato DPI previsti, provvede ad esportare dai cestini portarifiuti presenti nei locali i relativi sacchi dopo averli rilegati con appositi lacci. Provvede poi alla detersione e disinfezione delle pareti interne ed esterne del cestino portarifiuti tramite utilizzo di idoneo prodotto. Occorre prevedere l'uso di appositi panni in microfibra high-tech i quali, per quanto possibile, siano già preparati centralmente, impregnati con l'apposita soluzione detergente o disinfettante, nonché diversificati per ogni ambiente e sostituiti dopo il loro utilizzo. A seguito di detersione e disinfezione, occorre inserire un nuovo sacchetto nel cestino. I rifiuti raccolti nel carrello attrezzato, selezionati per tipologia di rifiuto, verranno trasportati al punto di raccolta rispettando la raccolta differenziata. Mensilmente, tramite utilizzo di macchine erogatrici di vapore a 160°, dotate di aspirazione integrata dello sporco, si provvederà alla disinfezione di fondo di tutti i cestini portarifiuti presenti sia all'interno che all'esterno delle strutture.

2. SPOLVERATURA A SECCO E/O UMIDO, DETERSIONE E DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI ORIZZONTALI E VERTICALI.

L'operazione a secco viene eseguita mediante utilizzo di piumino in microfibra hightech che, grazie all'effetto elettrostatico della fibra, consente di trattenere polvere, sporco, capelli, ecc. senza dispersione delle particelle nell'aria. L'operatore inizia l'intervento solo dopo avere indossato i DPI previsti. La rimozione della polvere può essere eseguita anche meccanicamente mediante utilizzo di aspirapolvere. Gli aspirapolvere devono essere dotati di particolari ugelli terminali di varie forme e dimensioni tali da raggiungere anche punti difficilmente accessibili. L'operazione di spolveratura ad umido, di detersione e disinfezione delle superfici viene eseguita tramite utilizzo di panni in microfibra high-tech i quali, per quanto possibile, siano già preparati centralmente, impregnati con l'apposita soluzione detergente o disinfettante, nonché diversificati per ogni ambiente e sostituiti dopo il loro utilizzo.

3. SCOPATURA MANUALE E MECCANICA DELLE DIVERSE PAVIMENTAZIONI

L'operatore inizia l'intervento solo dopo aver indossato i DPI previsti. Per la scopatura a secco dei pavimenti si utilizzano panni multiscopo in microfibra lavabili e riutilizzabili. La scopatura manuale può essere effettuata anche tramite utilizzo di garze monouso pre impregnate di olio minerale, posizionate sotto un attrezzo a base trapezoidale provvisto di una serie di lamelle in plastica dura, che vengono di norma sostituite ogni 20 mq. di superficie pulita. La scopatura meccanica viene effettuata tramite aspirapolvere in quelle pavimentazioni che presentano superfici irregolari e porose o nei casi di elevata presenza di polvere. Per raggiungere e pulire aree difficilmente accessibili, si farà uso di aspiratori provvisti di appositi terminali.

4. LAVAGGIO MANUALE E MECCANICO, DETERSIONE E DISINFEZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI

I panni, secondo le modalità di impiego, vengono preparati con idonea soluzione detergente o disinfettante. Prima di iniziare l'intervento, l'operatore, dopo aver indossato i DPI previsti, delimita la zona interessata con appositi segnali di avviso pericolo di scivolamento per pavimentazione bagnata. Il lavaggio del pavimento viene sempre preceduto dalla spazzatura ad umido. L'operatore inizia poi l'intervento di lavaggio manuale dal punto di entrata del locale interessando prima l'area perimetrale e successivamente le aree più ingombre. I panni vengono sostituiti in ogni ambiente e, a fine utilizzo, vengono riposti in un contenitore personalizzato, per poi essere avviati al lavaggio e disinfezione ad alta temperatura. In presenza di superfici ampie e libere da ingombri, come ad esempio i corridoi, atrii e palestre, può essere utilizzata la macchina lavasciuga.

5. PULIZIA E DISINFEZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Occorre effettuare la cosiddetta disinfezione crociata, che consiste nell'alternare periodicamente molecole differenti di disinfettanti (riconosciuti come Presidi Medico Chirurgici) per evitare la formazione di microrganismi e ceppi batterici resistenti ad una molecola specifica. Le procedure di detersione e disinfezione sono diversificate a seconda della criticità dell'area o dell'arredo/sanitario presente nei servizi igienici. In particolare:

A) Detersione W.C. e superfici limitrofe. L'operatore, dopo aver indossato i Dispositivi di Protezione previsti (guanti, mascherina, occhiali protettivi, ecc.) provvede a distribuire il prodotto disinfettante sulla superficie interna del W.C. tramite erogatore e, con l'ausilio dello scopino, provvede a distribuirlo uniformemente su tutta la superficie interessata ed a rimuovere eventuali residui presenti. Occorre lasciare agire il prodotto per alcuni minuti. Nel frattempo, preleva dall'apposito secchiello un panno in microfibra, possibilmente già preimpregnato di soluzione disinfettante per effettuare la detersione e disinfezione della zona W.C. iniziando dalle parti più pulite proseguendo, man mano verso quelle più sporche. Con la prima facciata del panno deterge il contenitore della carta igienica e la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante di scarico. Con la seconda facciata del panno

deterge il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile ed il bordo superiore della tazza. Ripiega il panno su se stesso e con la terza facciata deterge la parte esterna della tazza ed il piastrellato adiacente sottoposto a stillicidio. Con la quarta facciata del panno deterge il manico dello scopino ed il contenitore portascopini. Fa scorrere infine l'acqua nella tazza, abbassa il sedile e chiude il coperchio.

B) Detersione lavabo e zone limitrofe. L'operatore, dopo avere indossato i dispositivi di protezione previsti (guanti, mascherina, occhiali protettivi, ecc.) preleva dall'apposito secchiello un panno in microfibra possibilmente già preimpregnato di soluzione disinfettante, effettua la detersione e disinfezione della zona lavabo iniziando dalle parti più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche. Fa scorrere l'acqua per eliminare eventuali residui. Con la prima facciata del panno deterge e disinfetta lo specchio ed i distributori degli asciugamani e del sapone. Ripiega il panno su se stesso e con la seconda facciata deterge la rubinetteria e la parte interna del lavabo. Con la terza facciata del panno deterge e disinfetta la parte esterna del lavabo e l'eventuale basamento ed il piastrellato adiacente soggetto a stillicidio. Con la quarta facciata deterge la porta, gli interruttori e le maniglie.

C) Detersione della pavimentazione. L'operatore, dopo avere indossato i dispositivi di protezione previsti (guanti, mascherina, occhiali protettivi, ecc.), utilizzerà un panno in microfibra che sia, per quanto possibile, preimpregnato di soluzione disinfettante, ed effettuare la detersione e disinfezione di tutta la pavimentazione presente.

D) Operazioni periodiche specifiche:

- Tramite utilizzo di macchine erogatrici di vapore a 160° dotate di aspirazione integrata dello sporco, si dovrà provvedere alla disinfezione di fondo dei servizi igienici
- Tramite impiego di appositi attivatori biologici negli scarichi dei servizi igienici, si dovrà provvedere alla metabolizzazione naturale dei residui organici causa dei cattivi odori grazie alle proprietà batterico-enzimatiche degli attivatori.

6. REINTEGRO DEL MATERIALE IGIENICO-SANITARIO, DEL SAPONE, ECC., DEI DISPENSER DEI SERVIZI IGIENICI E RICAMBIO SACCO DEI CONTENITORI PER ASSORBENTI IGIENICI FEMMINILI

Dopo aver indossato i relativi DPI (guanti, camicie, scarpe antinfortunistiche e occhiali di protezione), si controlla l'equipaggiamento ed i relativi prodotti da preparare sul carrello di servizio. Si prepara la soluzione selezionata utilizzando gli appositi dosatori. Si immerge il panno in microfibra nella soluzione detergente e, dopo averlo strizzato, si ripiega su se stesso per due volte in modo tale da poter utilizzare quattro aree pulite. Si ripiega il panno inumidito in modo tale da utilizzare sezioni di panno sempre pulite. Si deterge il dispenser del sapone liquido, il distributore di carta asciugamani, i relativi dispenser di carta igienica e sacchetti igienici femminili. Si verifica il quantitativo dei materiali igienico-sanitari di consumo (carta igienica, carta asciugamani, ecc.) presenti nei dispenser. Qualora risultino insufficienti, si provvede con le necessarie integrazioni.

7. DERAGNATURA MANUALE E MECCANICA

La deragnatura manuale viene eseguita con apposite aste telescopiche sulle quali vengono montati, in base alla superficie d'azione, i terminali specifici (a ciuffo, ricurvi, doppi) avvolti in pannetti in microfibra inumiditi con prodotto detergente o, se richiesto, con appositi pannetti usa e getta. La deragnatura meccanica viene eseguita tramite apposito aspiratore (sia su ruote che spallabile) per la pulizia di pavimenti galleggianti, elementi di condizionamento e riscaldamento, arredi in tessuto, tendaggi, interstizi, veneziane e tapparelle, cassonetti, griglie d'aerazione, punti luce, e di tutti gli spazi e superfici di difficile accesso.

8. PULIZIA E DISINFEZIONE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

L'intervento si articola in 5 fasi:

- a) pulizia ed igienizzazione della tastiera con asporto di polvere;
- b) pulizia e trattamento del monitor con prodotti antistatici;
- c) pulizia del computer con aspirazione dei residui di polvere dalla ventola;
- d) pulizia ed igienizzazione del telefono;
- e) pulizia della stampante e delle spugne di raccolta dell'inchiostro con prodotti specifici, lubrificazione dei rullini per il passaggio della carta con contestuale controllo sullo stato di tutte le parti di stampa.

9. PULIZIA ASCENSORI E MONTACARICHI

L'operatore, dopo avere indossato i DPI previsti per l'intervento, procede alla spolveratura ad umido delle pareti della cabina, dei corpi illuminanti, delle pulsantiere, degli specchi qualora presenti. Provvederà poi all'aspirazione meccanica delle guide degli ascensori o montacarichi mediante appositi terminali capaci di penetrare in profondità. La pulizia e la detersione delle pareti interne dovrà essere eseguita con prodotti specifici a seconda della tipologia di rivestimento presente. L'operatore procede poi con la scopatura ad umido della pavimentazione dell'ascensore, alla detersione e disinfezione mediante pannetti in microfibra, di colore differenziato.

10. PULIZIA PAVIMENTAZIONI TESSILI

La pulizia delle pavimentazioni tessili, zerbini, tappeti, ecc. viene eseguita mediante apposito battitappeto professionale che, oltre alla parte aspirante, sia provvisto di spazzole di fibra naturale o sintetica, di varia durezza, disposte in file su un tamburo rotante, che messe in azione ruotano sulla pavimentazione tessile facilitandone la pulizia. Una ventola verticale aspira e spinge la polvere verso la parte alta del sacco raccogliatore evitandone la ricaduta. Appositi filtri garantiscono la purezza dell'aria rimessa in circolo. Per la detersione a fondo dovranno essere utilizzate specifiche macchine ad iniezione e estrazione.

11. DETERSIONE DI FONDO DELLE PAVIMENTAZIONI NON PROTETTE

L'operazione di lavaggio di fondo di pavimenti non protetti dovrà essere eseguita utilizzando una monospazzola a bassa velocità nel cui serbatoio dovrà essere immessa una soluzione di detergente specifico per la pavimentazione che si sta trattando. In locali ampi e liberi da ingombri (corridoi, palestre, atri, ecc.) può essere eseguito il lavaggio con apposita macchina lavasciuga che opererà ad aspiratore spento durante la fase di stesura e lavorazione del prodotto sui pavimenti. L'aspiratore verrà attivato a fine lavorazione per l'asportazione dell'acqua e dello sporco precedentemente sparsi.

12. DEGERATURA DELLE PAVIMENTAZIONI

L'operazione di deceratura dovrà essere effettuata mediante utilizzo di monospazzole accessoriate da appositi dischi abrasivi, nel cui serbatoio dovrà essere inserita una soluzione di acqua e decerante. Sul disco trascinato dovrà essere montato un disco abrasivo adeguato al tipo di pavimento. Si provvede inizialmente a spargere la soluzione decerante in modo uniforme su tutta la pavimentazione. Si lascia agire la soluzione per qualche minuto e successivamente si agisce con la monospazzola, effettuando movimenti simili a cerchi ovalizzati, lavorando su piccole porzioni contigue di pavimento. Tramite aspiraliquidi si provvederà poi alla raccolta della soluzione sparsa e della cera che avrà provveduto a sciogliersi. Al termine di tale operazione, si provvederà alla detersione della pavimentazione per garantire la completa asportazione dei residui.

13. PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI

La ceratura delle pavimentazioni dovrà essere eseguita meccanicamente tramite ripetute stesure sulle superfici di speciali emulsioni polimeriche, specifiche in base alla tipologia dei locali che si stanno trattando. Per permettere una rapida asciugatura della cera dovranno essere utilizzati appositi asciugapavimenti.

14. PULIZIA CORPI ILLUMINANTI

L'operatore, indossati i DPI previsti e le misure di prevenzione e sicurezza per lo svolgimento di tale attività, dovrà selezionare il prodotto con percentuale di tensioattivi maggiore o minore a seconda dello sporco da rimuovere e, con l'apposito miscelatore preparerà la soluzione da impiegare per l'operazione di pulizia dei punti luce. Provvede poi a delimitare l'area interessata con specifica cartellonistica, ad isolare il corpo illuminante dall'energia elettrica e a detergerne la parte esterna. Se il corpo illuminante è posizionato oltre altezza uomo, l'operatore utilizzerà apposite aste telescopiche dotate di snodi di raccordo e terminali. Con cadenza periodica occorre effettuare la pulizia di fondo del corpo illuminante tramite smontaggio completo delle parti esterne, la detersione manuale oppure, nel caso di pezzi combinati, tramite immersione di tali pezzi in soluzione detergente (preparata in secchio, bacinella o altro), al successivo risciacquo in acqua pulita ed all'asciugatura con panni in microfibra o con convogliatore d'aria manuale per eliminare l'umidità residua. Al termine delle operazioni di detersione a fondo, l'operatore provvederà a riposizionare il corpo illuminante ed a ripristinare l'isolamento elettrico.

15. PULIZIA VETRI INTERNI ED ESTERNI CON RELATIVI INFISSI, TELAI, ECC.

Per la pulizia dei vetri interni si dovrà utilizzare gli appositi Kit Tergivetri dotati di lame in gomma, impugnature ed appropriate aste telescopiche di prolunga cercando di ricorrere quanto meno possibile all'utilizzo di scale. In caso di superfici vetrate oltre i 15 mt. di altezza, possono essere impiegate apposite scale aeree per le lavorazioni in altezza.

16. SPOLVERATURA E LAVAGGIO TENDE ALLA VENEZIANA

L'operazione di spolveratura verrà eseguita mediante l'utilizzo di appositi aspiratori. Particolari accessori terminali potranno consentire il raggiungimento dei punti di difficile accesso. L'operazione di lavaggio dovrà essere effettuata tramite apposite aste con panno terminale in microfibra impregnato di una soluzione detergente e sgrassante. Nel caso in cui fosse possibile lo smontaggio delle tende, per l'operazione di lavaggio queste dovranno essere collocate in idonei locali e lavate con l'ausilio di apposite idropulitrici ad acqua calda con spazzola terminale, e poi rimontate.

17. PULIZIA MARCIAPIEDI, CORTILI ED AREE ESTERNE

L'operatore, indossati i DPI previsti, dovrà provvedere preliminarmente alla rimozione di eventuali residui di gomma da masticare a mezzo di idoneo prodotto. Detto operatore dovrà poi provvedere alla raccolta di eventuali rifiuti di grossa pezzatura tramite apposite pinze "raccoltutto" per la rimozione in sicurezza di eventuali rifiuti acuminati o taglienti presenti sul suolo (siringhe o altro), cartaccia, sacchetti di plastica, lattine vuote e piccoli oggetti in luoghi difficilmente accessibili. Per la scopatura manuale di cortili, viali, marciapiedi, e le aree esterne in generale, si utilizzeranno le classiche scope ramazza da esterno. La scopatura ed il lavaggio meccanico dovranno essere eseguite tutte le volte che le aree lo consentono mediante, possibilmente, motospazzatrice ad umido. Qualora fossero presenti aree di stoccaggio rifiuti, dovrà essere effettuata una detersione periodica di fondo con apposita macchina generatrice di vapore ad alta pressione.

18. PULIZIA A FONDO ARREDI

Operazioni preliminari: a) controllo dell'equipaggiamento da predisporre sul carrello di servizio; b) preparazione della soluzione detergente nell'apposito contenitore; c) posizionamento degli arredi da pulire, nei limiti del possibile, sull'apposito tappetino salvapavimento al di fuori dell'ambiente; d) umidificazione, vaporizzandolo con lo specifico prodotto, del panno per la spolveratura in caso di utilizzo di un panno monouso, oppure umidificazione con il metodo ad immersione; Il panno inumidito dovrà essere ripiegato in modo da utilizzare, sulle varie superfici da spolverare, sezioni di panno sempre pulite. I prodotti da utilizzare per inumidire il panno dovranno essere quelli specificatamente previsti per la tipologia di arredo da trattare.

19. DEPOLVERATURA DEI LIBRI, FASCICOLI E FALDONI

Previa rimozione dei volumi al fine di facilitare il lavaggio con idoneo detergente/disinfettante, si procede alla detersione delle scaffalature dei ripiani, librerie, ecc.

20. ASPIRAZIONE MECCANICA DEL PERIMETRO DEI PAVIMENTI E/O PUNTI NON ACCESSIBILI MANUALMENTE

Si procede a mezzo di apposito aspiratore.

21. PULIZIA A FONDO DI SCALE, RINGHIERE E CORRIMANO.

Occorre procedere alla scopatura ad umido. Si prepara la soluzione detergente e si procede alla detersione di ringhiere e corrimano. Si predispongono tutti i mezzi d'opera sull'apposito tappetino salvapavimento, collocato in prossimità della zona da lavare, dopodiché si predispongono i segnali di pericolo di scivolamento per pavimento bagnato. Occorre preparare la soluzione detergente o decerante specifica per il tipo di pavimento da trattare, e quindi si distribuirà la soluzione sulle aree interessate lasciandola agire per almeno 15 minuti. Si asporta con l'aspiraliquidi la soluzione precedentemente lavorata, procedendo dall'asciutto verso il bagnato; si asciuga con panno sia i bordi che i battiscopa. In ultimo si risciacqua accuratamente il pavimento e si asciuga definitivamente con aspiraliquidi.

22. PULIZIA DEI TAPPETI ESTERNI CON MACCHINA IDROPULITRICE

Dopo avere indossato i DPI previsti per l'operazione (guanti, scarpe antiscivolo, mascherina, visiera in plastica antispruzzo) e posizionati i relativi cartelli 7 segnalatori / catenelle segnaletiche di pavimento bagnato, occorre prelevare il tappeto da pulire ed appoggiarlo, se possibile, in prossimità di una fonte scarico e comunque lontano da oggetti che potrebbero essere colpiti e/o danneggiati da spruzzi d'acqua. A questo punto si procede all'accensione dell'idropulitrice regolando la pressione di emissione e la parte terminale dell'ugello della lancia in modo da non alterare la superficie del tappeto. Con movimento orizzontali da sinistra a destra e dall'alto in basso si esegue il lavaggio. Successivamente si riposiziona il tappeto e dopo averlo posizionato in verticale su idoneo trafilato in ferro si esegue la sgocciolatura. Con l'utilizzo di un aspiraliquidi vengono aspirate le rimanenti parti d'acqua per poi avvicinare il tappeto ad un asciugatore per accelerarne l'effetto. Al termine dell'operazione viene eseguito un controllo per verificare il risultato del lavaggio. A fine lavoro viene svuotato il serbatoio dell'aspiraliquidi, vengono asciugati i cavi di collegamento elettrici ponendo cura nell'avvolgimento.

23. RIMOZIONE DELLE IMPRONTE DIGITALI DALLE VETRATE E DALLE SUPERFICI VERTICALI / ORIZZONTALI

Dopo aver indossato i relativi DPI (guanti, camicie, scarpe antinfortunistiche e occhiali di protezione), si controlla l'equipaggiamento ed i relativi prodotti da preparare sul carrello di servizio. Si prepara la soluzione selezionata utilizzando gli appositi dosatori. Si immerge il panno in microfibra nella soluzione detergente e, dopo averlo strizzato, si ripiega su se stesso per due volte in modo tale da poter utilizzare quattro aree pulite. A questo punto si deterge la superficie ove siano presenti impronte procedendo dal basso verso l'alto, ripassando il panno più volte nei punti segnati dalle impronte. Oltre a questa procedura si possono utilizzare anche i tergi e velli se la superficie interessata sia costituita da una vetrata. In questo caso la procedura è la seguente: si immerge il vallo nell'apposita soluzione detergente e si passa sulla superficie vetrata da sinistra a destra. Successivamente si

utilizza il tergivetro per procedere all'asciugatura del vetro. Al termine di questa operazione si pulisce la lamina con un panno. In alternativa a quanto sopra è possibile l'utilizzo di apposite macchine erogatrici di vapore.

24. LAVAGGIO E DISINFEZIONE DAVANZALI INTERNI / ESTERNI

Dopo avere indossato i relativi DPI (guanti, camicie, scarpe antinfortunistiche e occhiali di protezione), si procede come segue. Pulizia davanzali interni: si immerge il panno in microfibra nell'apposita soluzione. Si strizza il panno e si ripiega lo stesso, inumidito, in modo da utilizzare, sulle varie superfici da pulire, sezioni di panno sempre pulite. Pulizia dei davanzali esterni: si procede ad una prima rimozione dello sporco con un raschietto tascabile. Si passa il panno con movimento sinusoidale sulla superficie da detergere. Qualora ci sia la presenza di macchie persistenti, si spruzza il prodotto direttamente sulla superficie da trattare passando il panno fino all'eliminazione della macchia.

25. LAVAGGIO DEI PIANI DI SCRITTURA, DEI TAVOLI E BANCHI IN GENERE

Dopo avere indossato i relativi DPI (guanti, camicie, scarpe antinfortunistiche e occhiali di protezione), si procede come segue. Si immerge un panno in microfibra nell'apposita soluzione. Si ripiega lo stesso, inumidito, in modo da utilizzare, sulle varie superfici da pulire, sezioni di panno sempre pulite. Si strizza il panno e si ripiega. Il panno inumidito si passa sulla superficie da detergere con movimento sinusoidale e, in presenza di macchie di inchiostro, timbri, pennarelli, colore, ecc., si spruzza un prodotto idoneo direttamente sulla superficie macchiata strofinando il panno fino alla completa eliminazione delle macchie esistenti. Con cadenza periodica dovranno essere impiegati anche prodotti disinfettanti al fine di ridurre la presenza di germi e batteri dalle superfici che, per la loro stessa natura, vengono giornalmente a contatto con parti epiletiali di più persone.

26. DETERSIONE TERMOCONVETTORI, CALORIFERI, RADIATORI, TERMOSIFONI, ECC.

Dopo avere indossato i relativi DPI (guanti, camicie, scarpe antinfortunistiche e occhiali di protezione), si procede come segue. Si detergono prima le parti interne dei termoconvettori, caloriferi, radiatori, ecc. e successivamente le parti esterne. Per quanto concerne le parti posteriori adiacenti ai muri e le parti interne, si procede prima con l'aspirazione meccanica tramite aspiratori dotati di terminali ed ugelli di piccolissime dimensioni in grado di aspirare anche nei punti difficilmente raggiungibili. Per le parti esterne si provvede al lavaggio tramite apposito panno in microfibra inumidito con idonea soluzione detergente.

27. TRASPORTO RIFIUTI AL PUNTO DI RACCOLTA

L'operazione va fatta con carrelli adibiti appositamente al trasporto dei rifiuti, i sacchi contenenti i rifiuti devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasporto. Successivamente, occorre procedere alla sanificazione dei punti di raccolta rifiuti e dei mezzi adibiti al trasporto lavando gli stessi con getto d'acqua calda o di vapore ed irrorandoli con opportuno sanificante